



2

COMUNE DI MONTECALVO IRPINO
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 30 del 27.10.2006

Oggetto: Questione rimborsi IVA . Discussione

L'anno **DUEMILASEI** il giorno **VENTISETTE** del mese di **OTTOBRE**, alle ore **15.50** in Montecalvo Irpino nella sala Consiliare, su invito diramato dal Sindaco in data 20.10.2006 prot. 10981, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria** in seduta pubblica di **prima** convocazione

Presiede l'adunanza il Sindaco **GIANCARLO DI RUBBO**

dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **13** e assenti sebbene invitati n. **3** come segue:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
IORIO GIOVANNI	SI	
CACCESE ALFONSO	SI	
RUSSOLILLO ANTONIO	SI	
SERAFINO NICOLA	SI	
FIORAVANTI FRANCESCO	SI	
MOBILIA DOMENICO	SI	
PEPE GIACOMO	SI	
PALLADINO GUIDO	SI	
LO CASALE MARIO	SI	
CACCESE GOFFREDO	SI	
PUOPOLO CIRIACO	SI	
PIZZILLO CARLO		SI
MOBILIA FRANCHINA	SI	
STISCIA GIUSEPPE		SI
DE CILLIS GIUSEPPE	SI	
ANCHINICO MARCO		SI

Partecipa il Segretario Comunale DOTT. SERGIO D'ALESSANDRO

Essendo presente il numero legale dei componenti prescritti dall'art. 127 del T.U. approvato con R.D. 4 Febbraio 1915, n. 148. Il Presidente invita i consiglieri alla trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno avvertendo che non può essere discussa o trattata alcuna questione ad essa estranea.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

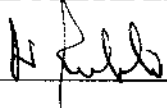
- il Sindaco illustra l'argomento, giacché in passato si erano sollevate perplessità sulla gestione delle pratiche. Ha scritto all'Ing. Dotoli, al Geom. Parzanese e alla Sig.ra Corvino Maria Giuseppina del protocollo perché non partissero istanze senza il visto del Sindaco. Vi è stato poi un manifesto pubblico, che riassume in sintesi. Ha fatto una dichiarazione alla stampa. L'istruttoria compete all'Ufficio. Vi è stata confusione. Anche grazie al manifesto, ha approfondito il problema sotto il profilo normativo, sollecitato dai compiti di indirizzo e di sorveglianza. Illustra nel dettaglio la normativa, operando precisazioni;
- alle ore 18.50 rientra il Consigliere Giuseppe Stiscia: *presenti n. 15*;
- il Sindaco ha chiesto una relazione agli uffici, che è stata prodotta in una con l'elenco dei beneficiari. Ritiene che le pratiche siano state trattate regolarmente. Il Sindaco dà lettura della relazione, *che viene allegata alla delibera*;
- il Consigliere Giuseppe De Cillis precisa che dalla relazione sembra che sia tutto a posto: *se così era, perché è stato portato in C.C. l'argomento? Forse perché si vuol sapere cosa ne pensi l'opposizione? Entra nello specifico, riferendosi al regolamento di attuazione, art. 4, di cui dà lettura, evidenziando gli oneri a carico dell'Ente in tema di pubblicità dei benefici. 2ª osservazione: il Sindaco, preoccupato di quanto si vociferava, ha chiesto di conoscere ogni movimento: perché allora comprimere la autonomia del Responsabile del Servizio? Se le cose non vanno, si sostituisce il Funzionario, altrimenti si va avanti regolarmente. E' strano che se ne parli in Consiglio giacché l'Amm.ne non entra nel merito. Se non vi sono problemi, la minoranza ha fatto terrorismo politico; se vi sono verità, politicamente occorre rimuovere l'Ufficio che non funziona, evitando allegrie di comportamenti superficiali. A luglio, si era superato il milione di euro mentre la somma si limita a 644.000,00 euro; sono solo dei privati o vi è anche la somma del Comune? Ha addizionato le somme, da cui risultano 1.070.000,00 euro senza contare quelle a beneficio del Comune. Non vi è rispondenza di somme. Occorre verificare la veridicità di quanto assunto in relazione. Sono stati concessi contributi a chi in questo Comune non ha immobili (determina n. 36, ultimi 3). Sono stati inseriti negli elenchi di richiesta .*
- il Sindaco smentisce quanto innanzi perché ha effettuato le opportune verifiche: *le pratiche non sono state inserite negli elenchi del Comune. Ribadisce essenzialmente che in questa fase non importa l'ammontare delle somme erogate e percepite dai cittadini, qualunque sia il calcolo risultante, che può essere sempre verificato: ciò che conta è la regolarità della pratiche e la legittimità dei pagamenti effettuati in conto. Farà fare le opportune verifiche sulla scorta dell'elenco già in suo possesso. Sottolinea ancora una volta che all'Amm.ne interessa non tanto gli importi quanto la regolarità della gestione.*
- il Consigliere Giuseppe De Cillis insiste nel suo assunto.
- si apre una vivace discussione;

- il Consigliere Giuseppe Stiscia esprime meraviglia per come vadano le cose; chiede una verifica alla Banca Tesoriere;
- il Consigliere Giuseppe De Cillis offre come campione al Sindaco le ultime tre pratiche della determina n. 36 per verificarne la regolarità;
- l'Assessore Giacomo Pepe propone di portare avanti gli adempimenti previsti dalla Legge, incaricando dell'istruttoria il Responsabile del Servizio.
- dopo breve discussione, attesa la disponibilità del Sindaco, il Consigliere Giuseppe De Cillis chiede di conoscere se è possibile un incontro per verificare alcune pratiche ricevendone risposta affermativa. Al termine presenta al Sindaco due interrogazioni verbali: *1) Se risponde al vero che l'Amm.ne Comunale intende entro l'anno riorganizzare l'UTC "liberandosi" dell'Ing. Dotoli e dell'Arch. Lanno e convenzionando i servizi con tecnico esterno già contattato. 2) Se è vero che il personale neo-assunto dei VV.UU. viene impegnato al 50% presso l'Ufficio di Ragioneria e per disposizione di chi ciò sia avvenuto; se in futuro il detto personale beneficerà di una conversione con relativa assegnazione alla funzione di Ragioniere.*
- i lavori terminano alle ore 19.50.

####

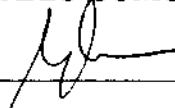
Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE





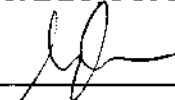
IL SEGRETARIO COMUNALE



La presente deliberazione viene pubblicata su conforme attestazione del Messo Comunale mediante affissione all'Albo Pretorio, nella sede di questo Comune, per quindici giorni consecutivi a partire dal 31 OTT. 2006



IL SEGRETARIO COMUNALE



La presente deliberazione:

è stata trasmessa al CO.RE.CO. con lettera in data _____ prot. n. _____

è stata trasmessa alla Prefettura con lettera in data _____ prot. n. _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - D.Lgs n. 267/2000);
- perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 - D.Lgs n. 267/2000) non essendo soggetta a controllo necessario o sottoposta a controllo eventuale;

IL SEGRETARIO COMUNALE
